

Nota informativa per la Consulta

Oggetto: proposta di rafforzamento della struttura organizzativa dell'ISIN con istituzione di n. 4 nuove sezioni.

1. Premessa

Il “*Regolamento di organizzazione e funzionamento interni*” dell’Ispettorato Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) approvato con delibera del Direttore n. 3, del 22 giugno 2018 previo parere favorevole dei Ministeri dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico declina l’organizzazione interna di ISIN (articoli 3 e 10) in posizioni organizzative costituite da uffici di livello dirigenziale, denominati “Servizi”, da uffici non dirigenziali operanti alle dirette dipendenze del Direttore, che possono articolarsi in posizioni organizzative definite *aree* o *sezioni*.

In particolare, l’articolo 10, comma 4 e 10, del *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni*, nel testo originario, disciplinava l’istituzione di posizioni organizzative (aree e sezioni) da parte del Direttore, che per tali incarichi poteva prevedere e applicare *<nel rispetto della normativa vigente e del CCNL, una indennità di responsabilità nei limiti delle disponibilità di bilancio e nei limiti del numero di sezioni e aree previste alla data di entrata in vigore del regolamento>* medesimo.

Nella prima fase di operatività, pertanto, era stato confermato e cristallizzato l’assetto funzionale del Centro Nazionale per la sicurezza nucleare di ISPRA confluito in ISIN con i relativi unità di personale, beni strumentali, laboratori e posizioni organizzative.

Tale scelta, che aveva l’obiettivo di non determinare soluzioni di continuità nell’attività tecnica di tutela e sicurezza dai rischi di radiazioni ionizzanti, ma anzi di accrescerla, ben presto si è rivelata inadeguata.

L’esigenza di razionalizzare la struttura organizzativa dell’ISIN emerge già da alcuni provvedimenti adottati tra la fine del 2020 e i primi mesi del 2021 con il parere favorevole della Consulta dell’ISIN.

Ad esempio, la determina n. 179 del 4.11.2020, dopo aver dato atto dell’invito della Consulta “*ad andare avanti con la messa in atto di tutte le misure di rafforzamento organizzative indicate...>*, finalizzate *< tra l’altro, ad organizzare la micro-struttura dei servizi amministrativi, con la creazione di nuove sezioni nell’ambito dei due servizi amministrativi>* in quanto *< attualmente privi di ulteriori articolazioni organizzative, quali le sezioni, e che la loro introduzione consentirebbe di rafforzare, attraverso una più razionale organizzazione, le funzioni di supporto amministrativo indispensabili per una più efficace azione dell’Ispettorato nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali>*, ha istituito nell’ambito del Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico economica del personale la *Sezione affari generali e gestione giuridica ed economica del personale* e la *Sezione acquisti, gare, appalti servizi informatici e sistema documentale*”

Sotto il profilo della spesa, poi, la determina n. 179 del 4.11.2020, non ha introdotto oneri aggiuntivi a carico di ISIN nel rispetto dell’articolo 10, comma 10, del *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni* poiché a fronte dell’Istituzione delle due nuove sezioni nell’ambito del Servizio AGBP ha congelato alcune posizioni organizzative e le relative indennità, operando, quindi, nei limiti delle disponibilità di bilancio e delle procedure previste dalla legge e dalla contrattazione sindacale. Più precisamente la determina in questione ha congelato la *corresponsione delle indennità per gli incarichi dei responsabili dell’Ufficio Organo Centrale di sicurezza, dell’Ufficio radioattività ambientale e laboratori e dell’Ufficio coordinamento emergenze nucleari e radiologiche*” e precisato che le indennità di responsabilità delle sezioni conferite a personale IV-V trovavano copertura all’interno e nei limiti del Fondo per il salario accessorio, nell’entità e modalità stabilite in sede di contrattazione integrativa.

Queste aspetti sono stati poi considerati nell’ambito di una più organica e sistematica verifica biennale della struttura organizzativa dell’ISIN effettuata ai sensi dell’articolo 10, comma 11, del *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni*, all’esito della quale il Regolamento medesimo è stato modificato con delibera n. 5 del 22.2.2021 dopo aver acquisito il parere favorevole del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero dello sviluppo economico. Nello specifico, a seguito delle modifiche apportate al *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni*, le posizioni organizzative denominate *aree* e *sezioni* possono essere istituite nell’ambito dei servizi e uffici non dirigenziali sulla base di *< specifiche*

e motivate esigenze funzionali, con particolare riferimento ai principi e agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità> e a condizione che sia assicurata la copertura delle relative indennità nei <limiti delle disponibilità di bilancio>, in tal modo superando definitivamente la cristallizzazione della struttura organizzativa dell'ex Centro nazionale per la sicurezza nucleare di ISPRA.

La Delibera n.3 del 22 febbraio 2021, inoltre, ha razionalizzato e semplificato la struttura dell'Ente riducendo gli Uffici in capo al Direttore, che, oltre alla titolarità dell'*Ufficio del Direttore*, è rimasto centro di riferimento operativo per le sole emergenze e, per legge, dell'Organo Centrale di Sicurezza; le altre competenze che facevano capo ai soppressi *Ufficio per il coordinamento Emergenze Nucleari e radiologiche* e *Ufficio radioattività ambientale e laboratori* sono state contestualmente ricondotte nell'ambito dei Servizi tecnici.

A seguito delle modifiche apportate al *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni*, con determina n.121 del 21 ottobre 2021 sono state istituite, per le motivazioni già richiamate, due nuove sezioni nell'ambito del Servizio del Segretariato (*Sezione comunicazione, rapporti istituzionali e con i mezzi di informazione, e URP, e Sezione promozione e sviluppo della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dei sistemi per la sicurezza delle informazioni e dei dati personali e per la qualità*). Pur essendo venuti meno il vincolo delle posizioni organizzative preesistenti al trasferimento in ISIN del Centro nazionale per la sicurezza nucleare di ISPRA, e il relativo limite di spesa, l'istituzione di queste ulteriori due sezioni non ha comunque comportato oneri ulteriori, ma la spesa per le relative indennità ha trovato integrale copertura nel congelamento, disposto in occasione dell'istituzione di due nuove Sezioni nell'ambito del Servizio AGBP, e successiva soppressione regolamentare delle posizioni organizzative e delle relative spese. Infatti, la menzionata determina n.121 del 21 ottobre 2021 ha precisato che gli oneri aggiuntivi per le relative indennità *“trovano copertura nei risparmi ottenuti dalla soppressione di alcune unità organizzative disposta ai sensi della delibera n. 5 del 22.2.2021 (che ha apportato modifiche al regolamento di organizzazione dell'ISIN) e dalla riduzione degli oneri per la sospensione di indennità disposte al comma 3 della determina n. 179 del 4.11.2020, e per il personale IV-V all'interno del fondo per il salario accessorio e saranno pertanto corrisposte nell'entità e con le modalità stabilite in sede di contrattazione integrativa”*.

Le funzioni e i compiti istituzionali dell'ISIN, anche alla luce delle ulteriori novità introdotte nel settore dal D.lgs. n. 101 del 2020 e delle ulteriori unità di personale che saranno inquadrare nei ruoli entro l'anno in corso, nonché il numero crescente di documenti in entrata e in uscita da gestire tramite il sistema di protocollazione, rendono ormai non più procrastinabile riconsiderare e rafforzare anche la struttura e la funzionalità dei Servizi tecnici e dell'attività di protocollazione che fa capo all'Ufficio del Direttore, attribuendo responsabilità specifiche a nuove posizioni organizzative.

Le esigenze funzionali che motivano la proposta di istituzione di nuove sezioni e gli elementi in merito alla copertura economica per l'erogazione delle relative indennità e agli oneri connessi, sono sintetizzate, rispettivamente, al punto 2 e al punto 3.

2. Le motivazioni della proposta

L'esigenza di una più articolata organizzazione delle unità tecniche trova motivazione, in primo luogo, nella ormai prossima assunzione massiva di 23 unità di personale (20 tecnologi e 3 collaboratori tecnici¹ (l'organico attuale dell'ISIN è inferiore alle 60 unità), destinati ad attività tecniche quali: ispezioni, istruttorie, pareri radioprotezione, gestione reti pronto allarme, laboratori radiometrici, valutazioni geologiche per le attività di valutazione e controllo in fase di localizzazione e poi di costruzione del deposito nazionale, gestione portale STRIMS, che rende necessario potenziare tali strutture, nonché rafforzare la struttura preposta alla gestione documentale, completamente informatizzata, dell'Ispettorato.

In primo luogo si ritiene necessario rafforzare la struttura organizzativa del Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie, la protezione fisica, che attualmente si avvale di 5 unità di personale, incluso il coordinatore delle attività tecniche, ed è organizzato con una sola sezione. A tal fine si intende istituire 2 nuove sezioni come centri organizzativi di imputazione delle responsabilità attuative delle attività istruttorie ed ispettive, alle quali saranno destinati almeno 10 dei tecnologi ed 1 dei collaboratori tecnici neo-assunti.

¹ Cui si aggiungeranno nel corso del 2023 n.3 tecnologi giuristi e n.3 collaboratori di amministrazione e nel 2024 altre 10 unità tra tecnologi, CTER e CAMM.

Si propone, inoltre, nell'ambito del Servizio radioprotezione, sorgenti radioattive, controllo della radioattività ambientale e laboratori radiometrici, di istituire e affidare alla responsabilità di un tecnologo e dotata di un adeguato organico (almeno 4 unità), una sezione dedicata al controllo della radioattività ambientale al fine di accrescere l'efficacia dell'azione dell'Ispettorato in questo ambito così delicato, che coinvolge funzioni e strutture rilevanti dell'Ispettorato (rete RESORAD, reti automatiche di monitoraggio, CEN-CEVAD, SINRAD) con plurimi interlocutori a livello nazionale ed internazionale (Commissione europea, AIEA, ARPA-APPA). Si tratta di una proposta che nasce dall'esigenza di mettere immediatamente in atto misure di rafforzamento, in relazione alla attuale difficile situazione internazionale, con allarmi e segnalazioni da parte dell'AIEA e delle parti belligeranti su possibili utilizzi di ordigni nucleari e bombe sporche e danneggiamenti di centrali nucleari di potenza, e di definire anche formalmente le responsabilità dell'organizzazione delle attività di sorveglianza e monitoraggio della radioattività ambientale, che attualmente sono curate su delega del Direttore da un tecnologo esperto in materia di controllo e gestione della radioattività ambientale

Si propone, altresì, l'istituzione di una sezione dedicata al protocollo istituzionale ed alla gestione documentale, affidata ad un'unità di personale con profilo di collaboratore tecnico (considerate le implicazioni informatiche dell'attività di competenza). Infatti, il trasferimento, ai sensi della delibera n.3/2021 e della successiva determina attuativa n.121/2021, della gestione del protocollo informatico nell'ambito dell'Ufficio del Direttore, richiede anche un suo rafforzamento funzionale, in considerazione della necessità di far fronte alle novità tecniche ed organizzative introdotte dall'AGID in materia di protocollo informatico, gestione documentale e per la conservazione e la classificazione della corrispondenza e connesse responsabilità in capo al responsabile del protocollo.

3. Verifica della disponibilità di bilancio

Il vigente *Regolamento di organizzazione e funzionamento interni* dell'ISIN all'articolo 10, commi 4, 8 e 10, stabilisce che:

- i. *la proposta di istituire sezioni deve essere basata su specifiche e motivate esigenze funzionali, con particolare riferimento ai principi e agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.*
- ii. *“il Direttore provvede alla nomina dei responsabili di area e di sezione all'esito di procedura d'interpello interno”*
- iii. *per gli incarichi di area e di sezioni “può essere prevista e applicata con provvedimento del Direttore, nel rispetto della normativa vigente e del CCNL, una indennità di responsabilità nei limiti delle disponibilità di bilancio*

Il vigente regolamento di organizzazione dell'ISIN, pertanto, supera il vincolo organizzativo ed economico che limitava il numero delle aree e delle sezioni, e le indennità a quelle già corrisposte per le aree e le sezioni preesistenti in ISPRA nel Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione.

Tuttavia, ribadisce, sotto il profilo economico, il vincolo derivante dal principio di economicità, che per le motivazioni di seguito riportate è correttamente attuato dalla presente proposta.

Gli oneri derivanti dall'istituzione di n.3 nuove sezioni affidate a responsabili con profilo di tecnologo assommano a:

- **9663,3 euro/annui** per l'indennità di responsabilità pari al 9% dello stipendio tabellare iniziale di livello professionale di appartenenza² (ai sensi det.n.64/2020) a valere sul *Cap.n.11004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato*
- **2377,18 euro/annui** per oneri contributivi connessi a valere sul *Cap.n.11028 Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato*
- **821,38 euro/annui** per oneri IRAP connessi a valere sul *Cap.n.12001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);*

Tali indennità trovano copertura nel bilancio ISIN 2022 nei risparmi di spesa ottenuti ai sensi del comma 3 dell'art.1 della determina n.179 del 04 novembre 2020, e della delibera n.5 del 22/02/2021 e che hanno prima

² Si sono ipotizzati 2 incarichi conferiti a primi tecnologi ed 1 a tecnologo

sospeso e poi soppresso o congelato alcuni uffici non dirigenziali facenti capo alla Direzione, che costituivano posizioni organizzative previste dal Regolamento di Organizzazione e precisamente:

- soppressione dell'*Ufficio radioattività ambientale e laboratori*;
- soppressione dell'*Ufficio per il coordinamento delle emergenze nucleari e radiologiche*;
- congelamento dell'indennità per la responsabilità dell'Ufficio non dirigenziale *Organo Centrale di Sicurezza*, che rimane presso l'ISIN in capo al Direttore, con delega attribuita senza ulteriori oneri al Funzionario alla sicurezza.

Gli oneri derivanti dall'istituzione di n.1 sezione affidata ad un responsabile con profilo di collaboratore tecnico assommano a:

- **2040 euro/annui** a valere sul fondo per il trattamento accessorio del personale dei livelli IV-VIII ricompreso sul capitolo 11004 "*Indennità ed altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato*."

Tali oneri, trovando copertura all'interno del Fondo per il trattamento accessorio per il personale IV-VIII, saranno pertanto corrisposte in via definitiva nell'entità e con le modalità stabilite in sede di contrattazione integrativa per l'anno 2022; in via provvisoria si conferirà un'indennità pari a quella attualmente erogata ai responsabili di IV e V livello, salvo conguaglio attivo o passivo.

Va precisato che la disponibilità di risorse nel Fondo e quindi nel bilancio ISIN 2022 per la suddetta indennità deriva dal risparmio ottenuto dalla contestuale soppressione di una delle sezioni affidate a personale dei livelli IV o V ai sensi della determina n.121/2021 e precisamente:

- soppressione della Sezione *Supporto documentale e amministrativo*.

Le verifiche effettuate dal Servizio AGBP hanno evidenziato che gli oneri sopra indicati, derivanti dall'istituzione delle 4 nuove sezioni, trovano integrale copertura nei pertinenti capitoli, pure indicati, del bilancio 2022 dell'ISIN.

4.11.2022